



COMUNE DI BARI

Al Comune di Bari
Settore Polizia Annonaria, Ecologia e
Attività Produttive

Piazza Chiurlia, 27 - 70122 Bari

suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

settoreannona.comunebari@pec.rupar.puglia.it

S.C.I.A. – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(articolo 19 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.)

PER REALIZZAZIONE DI EVENTI e MANIFESTAZIONI MUSICALI

con un massimo di 200 partecipanti che si svolgono entro la fascia oraria 9.00 - 24.00 del giorno di inizio dell'evento/manifestazione

(articolo 68 T.U.L.P.S. come modificato dalla L. n. 112 del 7.10.2013 – L.R.)

La presente comunicazione e gli allegati devono essere inoltrati tramite PEC all'indirizzo suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it nonché al Settore Annona del Corpo di Polizia Locale al seguente indirizzo PEC: settoreannona.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Si consiglia di far pervenire la documentazione utile almeno 5 giorni prima dell'evento.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente in _____ (____)

via _____ n° ____ C.F. _____

tel. _____ e-mail _____@_____

Cittadino straniero (eventuale)

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno

n. _____ rilasciato dalla Questura di _____ in data ____/____/____

valido fino al ____/____/____ per i seguenti motivi: _____

in qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale

Legale rappresentante

Presidente

ALTRO (Specificare: _____)

del /della

Associazione

Società

Ente

Partito

Impresa Individuale



COMUNE DI BARI

Denominazione: _____
con sede legale nel Comune di _____ (____),
CAP _____ Via _____ n° _____, con attività di
_____, C.F. _____,
Partita IVA _____, PEC _____ @ _____

Consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

SEGNALA

ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i.
e degli artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.

che intende effettuare un'attività di pubblico spettacolo e/o intrattenimento tramite la realizzazione di uno spettacolo dal vivo come di seguito precisato:

• **DENOMINAZIONE DELL'EVENTO:**

“ _____ ”

consistente nell'attività di:

- Teatro
- Musica
- Danza
- Musical
- Ballo
- ALTRO (Specificare: _____)

Breve descrizione: _____

• **GIORNO ED ORARIO DI SVOLGIMENTO**

L'evento sarà realizzato in data ____/____/____ dalle ore ____ : ____ alle ore ____ : ____
(l'evento deve essere svolto entro la fascia oraria 9.00 - 24.00 del giorno di inizio)

• **NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI** (Comunque non superiore a 200):

Seduti _____

In piedi _____

Totale _____



• **LUOGO DI SVOLGIMENTO:**

Al chiuso

- locale
- stand
- palatenda
- tensostruttura

Ubicato in _____ (____) via _____ n° _____

Denominato _____

- di proprietà del segnalante
- di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente in

_____ (____) via _____ n° _____

C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____,

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

Nell'area all'aperto

Sita in _____ (____) via _____ n° _____

Privata

- di proprietà del segnalante
- di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente in

_____ (____) via _____ n° _____

C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____,

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

Pubblica

Per la quale è stata ottenuta la relativa concessione,

rilasciata da _____,

con atto n. _____ del ____/____/____

Si allega relazione tecnica redatta da professionista, iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza del luogo dove si svolge lo spettacolo alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'interno 19 agosto 1996.



IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

- che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi non sussistono le cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." *(in caso di società, associazioni o altri organismi collettivi tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sull'apposito Allegato 1)*
- di non aver riportato** condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.)
- di aver riportato, ottenendo la riabilitazione**, condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.)
- di non aver riportato** condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.)
- di aver riportato, ottenendo la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.)
- di aver riportato, senza aver ottenuto la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.)
- di non essere sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (articolo 92 del T.u.l.p.s.);
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 131 del T.u.l.p.s. (l'autorizzazione per l'effettuazione dello spettacolo o trattenimento non può essere concessa a chi è incapace di obbligarci).



ALLEGA

- Relazione tecnica - descrittiva, firmata da tecnico abilitato, attestante la rispondenza del locale/luogo e degli impianti alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'Interno del 19 Agosto 1996;
- planimetria (possibilmente quotata in scala 1:100) con individuazione delle installazioni (posti a sedere, palco, stands, vie d'esodo, numero idranti o estintori di capacità adeguata a protezione di aree ed impianti a rischio specifico, ecc.);
- copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante e delle altre persone che hanno reso autocertificazioni sul presente modello o sugli allegati (per i cittadini extracomunitari allegare fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità);
- in caso di possibile superamento dei limiti previsti dalla "TABELLA - Valori limite assoluti per le sorgenti sonore allegata" al "Piano di classificazione acustica" (riportata in "Appendice normativa"): autorizzazione in deroga di cui all'articolo 17 della L.R. Puglia n. 3 del 12.02.2002, rilasciata dalla Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità del Comune di Bari;
- in caso di area privata: autorizzazione all'utilizzazione dell'area per lo svolgimento della manifestazione, rilasciata dal proprietario dell'area stessa;
- in caso di allestimento di strutture provvisorie: collaudo e corretto montaggio delle strutture installate e conformità degli impianti elettrici firmati dal tecnico abilitato (da trasmettere almeno 2 ore prima dell'inizio della manifestazione tramite pec agli indirizzi: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it e settoreannona.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- in caso di organismi associativi: "Allegato 1": quadro di autocertificazione per le altre persone indicate dall'articolo 85 del D.lgs. 159/2011;
- in caso di struttura/locale/teatro/cinema già munito di agibilità per pubblico spettacolo ex artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.: autorizzazione all'utilizzazione della struttura per lo svolgimento della manifestazione, rilasciata dal proprietario/gestore della stessa;**

Data ____/____/____

Il Dichiarante

(firma leggibile)

La persona reperibile per qualsiasi comunicazione è:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente in _____ (____)

via _____ n° _____ C.F. _____

tel. _____ e-mail _____@_____

PEC _____@_____



APPENDICE NORMATIVA

Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159

"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."

Articolo 85

"Soggetti sottoposti alla verifica antimafia" [versione in vigore dal 1° gennaio 2018]

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla



predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

**TABELLA - Valori limite assoluti per le sorgenti sonore
(articoli 2 e 3 del D.P.C.M. 14 novembre 1997)**

Classi di destinazione d'uso del territorio		Limiti di emissione Leq in dB(A)		Limiti di immissione Leq in dB(A)	
		Tempi di riferimento:			
		Diurno (06:00-22:00)	notturno (22:00-06:00)	diurno (06:00-22:00)	notturno (22:00-06:00)
I	Aree particolarmente protette	45	35	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
III	Aree di tipo misto	55	45	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	60	50	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70

